

Testimonianze Liturgia VI Domenica T.O. 12 febbraio 2023

Gruppo Missionario Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo: Testimonianza Parola Liturgica 12 febbraio 2023. Parola: IN CAMMINO ...

Ti ringrazio Padre, ogni settimana vissuta alla Luce della Tua Parola, sostenuta dalla Grazia e guidata dallo Spirito Santo dispiega come la Tua Sapienza, nella nostra attenzione e disposizione ad accoglierla, manifesta il potere della Tua Liturgia in atto nella nostra storia, con la nostra vita, nel quotidiano vivere e relazionarci alle vite e agli eventi.

In Cammino .. all'interno di una scelta di vita, della mia vocazione, del nostro sì, ancora più consapevole e responsabile ad essere comunione. Muoversi insieme, nel servire quanto è emerso in questa settimana, mi ha dato un'energia nuova, ha certificato che l'Esserci è il luogo dell'interazione con Dio e per l'interazione tra noi per tutti. Tanti gli eventi vissuti comunitariamente, vocazionalmente, personalmente; una carrellata di Grazia nel concreto del nostro vivere!

In questo camminare, non c'è stato spazio per la povertà, incapacità, inadeguatezza che sempre mi assalgono davanti al "più grande di me, ma solo la piena fiducia di essere strumento di Grazia attraverso la mia e nostra fede, il mio e nostro esserci!

A conferma le testimonianze di ieri di Mons Magni e suor chiara, Essere in cammino è essere disposti a dare se stessi e nel dono essere arricchiti e arricchire di ciò che Dio moltiplica! Ti ringrazio Padre, Nel Cammino dal Tuo Progetto d'amore al Suo compimento, Tu ci coinvolgi per collaborare con Te e, in questo tracciato di Luce, Insieme, non ci si perde, ma si cresce, ci si scopre, ci si sostiene e si vive la molteplicità e la complementarietà operante delle proprie identità. Eccomi/ci Signore, In Cammino... Verso la Pasqua... e sarà stupore! **Emanuela**

Preghiamo: Testimonianza liturgia 12 febbraio 2023 Parola... tua degna dimora.

Ti ringrazio Padre che nella tua benevolenza ti prendi cura della mia vita spesso immersa nella tempesta della fatica e combattimento spirituale per me ed i miei fratelli. Tu non ci lasci mai soli, sei sempre Presente e pronto a venirci incontro per liberarci dal peso del peccato e dall'opera del male che è costantemente in agguato per attentare il nostro unico bene :vivere in Te! La liturgia è la via privilegiata dove incontrandoti vengo accolta, risanata e ricostruita tua Figlia ed erede del Tuo sogno... Tutti uniti in Te legati dal Tuo Amore di Padre. Mi hai indicato come ad ogni incontro con te la mia condizione ottimale è essere tua degna dimora. Che gioia ascoltarla nel cuore, medicina per l'anima. La Tua Parola riempie l'anima di pace, ad ogni Santa Messa ho tutto quello che mi serve per essere tua degna dimora dove Tu Regni! Oramai sono pronta all'opposizione del male, anche se è dura essere sempre vigili e accusare colpi. Ma il cammino è guida e sostegno per riprendersi con la preghiera, gesti di vicinanza dei fratelli. Ho capito che è importante essere in comunione e superare eventuali pensieri negativi sui fratelli. Con il nutrimento della Parola quotidiana, degli incontri spirituali si può vincere la battaglia quotidiana ed essere testimoni e al servizio dei fratelli che il Signore ci fa incontrare ogni giorno per essere Sua Luce! Lo lodo e ringrazio dal profondo del cuore. **Maria Denaro**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia Domenica 12 Febbraio 2023... Parola: Con la Sapienza..

Padre che scoperta è stata comprendere che hai concepito la Sapienza quale creatura capace di Custodire Sviluppate e Compire la Tua Volontà Creativa in ogni Vita Creata...

Singolarmente e Insieme... Essa è parte integrante dell'azione dello Spirito Santo e cerca chi cerca Te e il Tuo Pensiero creativo...

Padre, mentre Domenica proferivo queste Verità, ecco risuonare la Tua Domanda/Richiesta...

Tu vuoi farti guidare da me? Lo vuoi totalmente con TUTTO di Te?

Signore cos'altro posso decidere... Lo voglio... "Se lo vuoi veramente...

Tutti vedranno e sapranno che sei mio Figlio..."

Oggi l'atto compiuto non può che essere il mio Amen Cosciente Consapevole e Responsabile...

Sarò quello che Tu mio Dio hai deciso che io sia... **Michele**

Preghiamo: Testimonianza liturgia 12.2.23

Parola: "La Sapienza"

Grazie Padre... Davanti alla Parola Sapienza è esploso il desiderio di conoscerla e di possederla e con lei vivere per capire gli eventi della vita.

O Sapienza creatrice del mio bene avvolgimi, proteggimi, guidami con dolcezza e consapevolezza nelle scelte della vita, che ogni dolore sia vissuto con amore e per amore.

O dolce Sapienza vieni e abita il mio cuore fino all'ultimo respiro. **Luisa**

Preghiamo: Testimonianza liturgica 12.02.23. Eccomi Signore con il mio umile sapere, ascolto la tua parola e cerco di superare il mio limite, per un cammino fatto di intrecci e tortuose vie che mi conducono a te. Cerco di captare ogni parola per capirne meglio il significato ... per arricchire la mia conoscenza di Te e poter ti amare ed adorare fino all'eternità. Il mio desiderio è quello di riempirmi di saggezza e di raggiungere la pienezza fino a divenire la meraviglia di Dio e trasmetterla agli altri. **Lucia Di Virgilio**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 5/2 e 12/2/23

La scorsa settimana mi è stata data la Parola "credette" l'ho meditata ma poi non l'ho inviata a Michele, mi mancava qualcosa. Il Signore che scruta i cuori e conosce i nostri pensieri, ciò che ci affligge e, prontamente ci risponde, dimostrandoci la sua Presenza. Ci fa comprendere che il nostro Bene-essere dipende da come viviamo il senso delle cose, ossia se la direzione che abbiamo scelto, fa parte del Suo progetto per noi, se è così, ci dona la Forza per viverla. La Parola della domenica successiva è stata: "morti a ciò che ci teneva prigionieri". Puntualmente questa liberazione è avvenuta in questi giorni, il mio cuore si è liberato perché tutto ciò che mi affliggeva, l'ho passato al mio Signore. In cambio, lo Spirito Santo mi ha usata per essere di conforto ad alcune care amiche che si trovano nella tribolazione fisica. Sto mettendo in pratica con costanza una giaculatoria che avevo abbandonato da tempo e che Alberto ci ha ricordato. "Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre, abbi pietà di me/ di noi peccatori. Funziona! Riesco anche a dormire di più e sono in Pace, con più forze.

Ti Ringrazio e Ti Lodo mio Signore e nostro Dio per la Tua Fedeltà, che ci ridona la dignità di essere Tuoi figli. **Maria Teresa**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 19.2.23

"...servire secondo lo Spirito".

È questa la Parola che Dio mi ha posto nel cuore Domenica scorsa.

Ringrazio il Padre perché non mi fa mai mancare l'ausilio dello Spirito Santo. Durante la mia quotidianità, questa settimana, in tutto ciò che faccio, casa, lavoro, incontri...ho lasciato spazio allo Spirito Santo, in modo che il Suo Consiglio mi supportasse e mi donasse l'intelligenza per rispondere e per agire. Mi sono resa conto che quando agisco d'impulso e non chiedo consiglio allo Spirito, se non gli dò il tempo necessario per istruirmi, il mio approccio diventa personale e quindi non è lucido, è viziato dal mio giudizio. Ho capito che la Verità non dà giudizi, non si schiera, ma è amabile e imparziale. **Patrizia Lisci**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 12/2/2023

Parola: "Siamo stati ingiusti"

Non ho avuto dubbi sul perché di questa Parola, Padre Santo, e Te ne rendo profondamente grazie. Mi offri l'opportunità di correggere una parte di me che è di intralcio al mio donarmi agli altri. Nel farmi affiorare alla mente i tanti "no" che ho ricevuto nella vita, volendo allacciare rapporti di amicizia e di collaborazione con persone alle quali avevo offerto la mia disponibilità, e nella conseguente bruciante sofferenza patita per aver ricevuto un rifiuto, ho avuto la consapevolezza di essermi comportata tante volte nello stesso modo che avevo subito...Quanti "no" ho pronunciato e pronuncio, quante volte ho negato e nego il mio "sì" alle richieste di contatto, e anche di aiuto...Tu lo sai Padre, quanto è difficile per me, ma per la Carità che mi hai insegnato, non manco e non mancherò di vigilare, affinché io non pecchi più di ingiustizia verso i miei fratelli. **Luciana**

Preghiamo: Preghiamo: Testimonianza 12/2/2023

Parola: Anche tu vivrai.....

Padre grazie per come mi stai formando rendendomi ogni giorno una persona nuova. La mia vita ogni giorno è scandita da tanti momenti, dove la Tua Presenza si fa vita nella mia vita.

Anche tu vivraivivo e vivrò quando so di aver bisogno di Te di mettere al centro l'altro, quando esercito il perdono! Vivrò Padre in Te ogni volta che tenderò la mano ... quando dono un sorriso, quando non esigo contraccambio .

In questa settimana ho sperimentato che donarsi equivale ad essere più unita a Te Padre, più vivo per Te più vivo e vivrò in Te. **Filomena**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia 12 febbraio.

Parola suggerita PREPARATE.

Signore ti ringrazio perché mi hai suggerito questa Parola proprio domenica giornata in cui Michele ci avrebbe, e ci ha, istruite sul dono della Sapienza. Nell'incontro del mattino si è evidenziato fin da subito il Tuo disegno. Ci hai Preparate alla testimonianza di Alberto e all'insegnamento di Michele. Ma soprattutto ho preso coscienza e consapevolezza che tutte le esperienze della vita mi hanno PREPARATA ad essere qui ed ora per divenire ciò che Tu vuoi. E il mio compito è essere PREPARATA a vivere ciò che Tu riserbi alla mia esperienza di vita terrena. Compreso le varie malattie che, pur non riguardando me in prima persona, come mamma e come nonna devo essere preparata ad affrontare e supportare con la fede che giorno dopo giorno stai instillando nel mio cuore. Grazie Santissima Trinità perché se non fossi divenuta ciò che sono ora anche se ancora fragile e incompleta sarei caduta nell'oblio della paura. Ma Tu mi hai dato forza e fede per essere forte. E mi rendo conto che anche se non ho avuto una conversione che mi ha cambiato radicalmente in un attimo mi hai forgiata goccia a goccia. Perché Tu già sapevi di cosa aveva bisogno la mia identità. Ed ora capisco che la perseveranza del cammino di fede non è da meno che una conversione rapida a 360 gradi. Basta avere fiducia in Te e nella Tua volontà senza voler imporre a Te come deve essere la mia conversione. Spirito Santo ti chiedo di essere accanto a me ogni istante affinché sappia essere quella che la Santissima Trinità vuole che sia. Vi adoro, lodo e benedico ogni giorno della mia vita. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia 12/02/2023

Parola: ... Sapienza di Dio.

Questa Parola ascoltata durante la nostra Liturgia meditata del giovedì creava in me una certa ansia ... cosciente che la "Sapienza" è solo di Dio ... che ha a vedere con la mia quotidianità???

Il Signore con ci lascia mai senza risposta! La Domenica 12 Febbraio abbiamo vissuto il giorno di Ritiro in Sede ed ecco di nuovo la Parola Sapienza ... magistralmente illustrata da Michele ... ho sentito sulla mia pelle questa Parola, era per me ... il sapere, il conoscere apprendendolo anche dal Libro dell'Antico Testamento ... ma ancora qualcosa mi mancava, forse il vivere in me questa Parola.

Due giorni dopo l'inizio della settimana ecco come il Signore è riuscito ad educarmi nel vivere esattamente ciò che La Sapienza voleva insegnarmi. L'avvocato che si occupava della Truffa da noi subita manda un messaggio dicendo che tutto era compiuto, perché il Tribunale ha sancito:

"La remissione di reato" ... incredibile, ma come non è più colpevole perché ci ha restato la decima parte di quanto ha rubato??? Non c'è colpa per chi vive truffando?? Una cappa scura scende su di noi ... ormai i soldi sono persi ma la colpevolezza esisteva ci aspettavamo una giustizia ... tutto cancellato e costui è libero di perseguire ancora nelle sue truffe! Che dire e che fare? Ho sentito su di me il peso di dover rimanere serena per sostenere gli altri ... ma come fare Signore??? Desidero chiederti di donarmi la capacità di essere guidata dalla Tua Sapienza! Voglio credere fermamente nella Sapienza che è Spirito di Verità ed a Lei mi lego, la cerco, la voglio ... per saper vivere il male subito con il sostegno del massimo Bene che sa trasformare ogni cosa.

Ho richiamato in me questa frase: "La Sapienza è saggezza nel giudicare". Ho chiuso la mente al mio personale giudizio ed ho vissuto la certezza che il Vero Bene sana ogni ferita del male. E tutto il resto lo lascio al nostro Dio ... che tutto Sa e Fa di ciò che io non ho e non sono.

Libera da negatività rimango certa di avere una compagna di viaggio molto preziosa la SAPIENZA, e tutto è stato trasformato. Grazie. **Isabella Telloi**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia del 12 Febbraio

Parola: 'Tua degna dimora' (dalla Colletta)

Grazie Padre perché tutto ciò che riceviamo... dalle preghiere alle Missioni d'Amore e le Stanze liturgiche, dal Cammino Liturgico al percorso Frammenti di Luce, tutto viviamo e interiorizziamo. Vivere la Vocazione Insieme anche nella revisione dei documenti composti tanti anni fa, tutto concorre a costruire quel Tempio che Tu Padre hai creato per noi con il corpo umano, perché torni ad essere 'Tua degna dimora' come lo era fin dall'inizio della Creazione, Tuo Pensiero e Progetto di Amore per noi uomini e donne Tue creature. **Candida**

Preghiamo: Testimonianza liturgia 12 febbraio 23

Parola: 'Se il tuo occhio è motivo di scandalo gettalo'

Signore Gesù il Tuo linguaggio così duro mi ha colpito ma mi ha fatto riflettere.

Dietro le Tue Parole c'è tutta la Forza del Tuo Amore di Padre che vuole la salvezza di tutti i tuoi figli, neanche uno vuoi che si perda.

E parli a me Gesù e quanto tieni alla mia salvezza pagata con il Tuo Sangue.

Allora Signore Gesù cos'è qualsiasi patimento, e qualsiasi sofferenza anche quella fisica rispetto alla vita e salvezza eterna? Salga a te sempre la mia lode e il mio ringraziamento che si alza a Te, per scoprire così che non c'è più nessun impedimento perché il Tuo Amore ci rende liberi.

Una lode che vuole essere eterna perché Tu Gesù mi hai già introdotto nella Tua Vita di salvezza.

In ogni situazione ci sei Tu Signore, e nella Tua Sapienza ha un perché, ogni difficoltà vissuta con Te, diventa incontro, via di santificazione, di purificazione, ed è vivere ancora più unità a Te, e con Te Signore si sta bene! E il pensare alla vita eterna, mi ha sollecitato a pregare più intensamente per la salvezza delle anime. Gesù Giuseppe Maria salvate le anime. **Angela**

Preghiamo: Testimonianza liturgia 12.02.23

Parola : Le profondità di Dio”

Ti ringrazio Padre perché mi doni parole che vanno oltre me stessa, la Parola ricevuta durante la Messa “Le profondità di Dio” mi ha aperto dentro un infinito di Grazia, su questo ti riveli in me, che conosco bene quanto sia ampia la mia vacuità ed insensatezza, ma Tu vai oltre alla mia condizione negativa e mi attendi e risvegli in me il desiderio di seguirti perché la tua Parola è diventata per me la vita fatta di ogni giorno nella lode per le grazie che mi concedi e mi mostri la condizione ottimale quella di guardare al mio limite per saper andare oltre lo spazio umano dove tu vi regni e lì intravedo una profondità che mi dona gioia e sicurezza.

Ho imparato la preghiera del mio SI quotidiano e chiederti di appartenerti ogni giorno di più. Mi hai guarito così dal voler agire per prima e mi hai fatto conoscere la meraviglia della tua provvidenza, che mi dona stupore. **Giorgina**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia 12 Febbraio 2023

Parola: ...Sapienza di Dio...

Padre Dio, io figlia tua sono sempre più cosciente, certa e... e sì, estasiata, soddisfatta ed orgogliosa, anzi, orgogliosissima e fiera, di te!!! E ciò io l'ho sentito fortemente, sì Padre, attraverso tutta la lettera ai Corinzi 2,6-10; e in particolare poi, con questo tratto, eccolo : ...Sapienza di Dio...!!! Mentre lo leggevo infatti, dentro me stessa è ri-emerso, io ho sentito ed appurato, che la tua sapienza è una delle più... Sì, delle più semplici grandi inequivocabili insostituibili e Sacre tue virtù!!! Sì Padre, è una delle più "grandi" certe e Sacre pregiatissime, che tu hai innestato di fatto e amorevolissimamente nell'intera creazione, in tutto ciò ch'hai creato; e nell'essere umano, in-dentro ognuno di noi infatti... Sì, in modo-e-misura particolare. Io appuro constatato, e sono contentissima di dirti Padre, ch'è Grazie a te ch'io ho sconfitto le prove, ch'è grazie a te che percepisco e "assaporo" e in misura crescente, il gusto, il significato del toccante valore della tua presenza. Valore e sapore che ho colto e assaporato infatti.... Sì Padre Dio, anche ieri sera in chiesa nell'ascoltare il Sacerdote e Chiara; e soprattutto poi, nell'aver sentito parlato coi miei figli, e aver concordato e fissato con loro... Sì, anche e proprio un appuntamento per affrontare assieme, delle ragioni pratiche e fondamentali, che ci toccano non poco. Ed è per tutto ciò ch'io adesso ti ri-pronuncio, e di cuore totale e profondo... sì Padre, un altro sentito e infinito mio grazie. **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo: Testimonianza liturgia 12 febbraio 2023

Parola ascoltata durante la Santa Messa: sapienza

Grazie Padre per questa parola che mi hai donato.

O Gesù cosa mi vuoi far capire? Io cerco la sapienza, la desidero e te la chiedo continuamente, rispondo alla tua volontà, voglio vivere la mia vita con amore e con pienezza...

Io ti amo Gesù!

Ma non sempre ci riesco pienamente perché non sono ancora completamente libera. Rafforza la mia fede affinché sia sempre pronta a rinnegare me stessa o mio Gesù! **Anna Maria Coviello**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia 12 febbraio 2023

Parola: Beato chi custodisce i suoi insegnamenti.

Signore Gesù, durante questa settimana mi hai fatto comprendere quanto importante siano i tuoi insegnamenti, sono un tesoro da cui scaturisce tutta la grazia che tu hai previsto per noi, ti aprono un mondo tutto nuovo che va al di là di quello terreno, una pregustazione della vita eterna. Scopri una realtà un amore infinito che Dio ha per tutti noi e che nessuno fino a oggi non aveva fatto comprendere. Grazie anche ai fratelli che mi hai messo accanto. Aiutami Signore nella perseveranza e nel custodire come tesoro geloso i tuoi insegnamenti e metterli in pratica, affinché io possa cambiare il mio cuore e la mia mente per il bene di tutti coloro che hai messo sulla mia strada. **Nicolina**

Preghiamo: Testimonianza liturgia 12/02/2023 Parola ascoltata: "Il Suo Amore è per sempre"

Questa parola appena ascoltata, sentita nel profondo inizio a ripeterla come un mantra dopo la Comunione... Poi esco di chiesa e me ne dimentico. Non mi capita praticamente mai di non meditare la parola domenicale ascoltata... mi rendo conto ieri di averla persa e non riesco nemmeno a recuperarla nella memoria... Leggendo la liturgia di domenica prossima la parola "per sempre" rievoca quella della scorsa Liturgia... "Il Suo Amore è per sempre!"

Provo una grande gioia per averla ritrovata... la sua assenza mi ha fatto ancor più fare esperienza della potenza della sua presenza. Quanto mi accompagna, mi sostiene, mi indica la rotta la Parola di Dio!

Durante l'Adorazione di oggi ho proprio respirato quell'amore per sempre... ho sentito che nel Tuo amore incondizionato è racchiusa la vittoria assoluta del bene sul male. Il Tuo non smettere mai di amare ciascuno di noi è il trionfo della Tuo Amore sul peccato.

Ecco immergermi in questo abbraccio d'amore infinito mi arricchisce ogni volta di più del Tuo Amore per tutti. E nello stare lì a tu per Tu con Te il bene non può che espandersi oltre i confini dello spazio e del tempo. Grazie Signore per la meraviglia del Tuo Amore per sempre. **Claudia**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 12.2.23.

Parola: Servire secondo lo Spirito. Ti Lodo e Ti ringrazio o Padre, per la Relazione d'Amore che vivo con Te, Amore paterno in cui manifesti ogni tenerezza ammonendo e parlando al mio cuore. Con l'ascolto della Parola del Tuo Figlio Gesù mi esorti a servirti nei fratelli, ma a volte il mio zelo mi porta fuori strada perché seguo la mia ragione, ma con la giusta disposizione del cuore accolgo i Consigli che il Tuo Spirito mi dona, destinati al Bene e alla Giustizia secondo la Tua Volontà. Così mentre preoccupata meditavo sulla mancanza di tempo per poter adempiere ogni cosa programmata nelle mie giornate, ho saputo di una signora anziana che cadendo malamente si era infortunata. Per gentilezza ho chiamato per sapere delle sue condizioni, e lei tranquillamente mi ha risposto che aspettava la mia chiamata perché, non potendo più muoversi da casa per problemi di salute, desiderava impegnarmi per poter ricevere l'Eucaristia settimanale. Al che mentalmente già stavo trovando il modo per liberarmi dal l'impegno passandolo ad un altro Ministro dell'Eucaristia, ma poi come un flash ho compreso che il moto dell'anima che mi ha spinto a fare quella telefonata, veniva proprio da Te. Ti chiedo perdono Signore se a volte sono recalcitrante, ma Tu mi fai entrare in empatia con il dolore del fratello facendomi ardere il cuore, allora comprendo che mi vuoi come strumento per raggiungere chi è nel bisogno. Signore desidero offrirti un Sì vero, totale, con la mente e il cuore, senza preoccuparmi dei "se e dei ma", perché il mio tempo appartiene a Te o Signore, così pure ogni Benedizione che vuoi elargire. Io desidero essere i Tuoi piedi per andare dove vorrai e le Tue mani per donare tutto quello che la Tua Grazia ha fatto di me fino ad ora, e mentre dono mi svuoto per poter accogliere la Tua Pienezza e portare la Tua Gioia a tutti, o Signore. Amen. **Maria Antonietta**

Preghiamo: Testimonianza liturgia del 12 febbraio 2023 Parola: "Fiducia"

Ti Ringrazio Padre per la Parola ricevuta, ho cercato con tutta me stessa di applicare questa Parola per essere serena e Tu Padre hai mandato questa settimana i Tuoi Figli a sostenermi con la loro disponibilità e risollevarmi, mostrandomi attraverso di loro Il Tuo Amore per me. Malgrado i miei limiti, la Tua Grazia mi supporta e agisce per ripristinare la via che Tu vuoi per me. Ti Lodo e Ti Benedico Santissima Trinità per la Tua Presenza costante incoraggiandomi ad andare avanti con forza non lasciandomi prendere dalle mie angosce ma superandole con la Tua Grazia. Ricomincio e riparto con Te ogni giorno, passo passo.

Lucie

Preghiamo: Testimonianza Parola Ascoltata nella S. Messa del 12.02.23

Parola: "Rivelato"

Ti ringrazio Padre perchè il Tuo Amore è Fedele per Sempre e si prende cura di me e di ogni Sua Creatura donandomi la Pace.

In questa settimana è accaduto un fatto importante per me: la diagnosi di un'opacità al seno e il dover intervenire con una biopsia.

Si sono rivelati subito tanti problemi perchè sono allergica all'anestesia e a molti farmaci. Ma la serenità con cui li ho vissuti è solo Grazia Tua Padre. In Te che sei il mio Tutto ho posto tutta la mia Vita: Tu la mia Fiducia il mio Tutto!

Ecco che tramite un'amica che lavora al S. Raffaele arriva la soluzione.

Tu Padre costantemente Ti Riveli a noi in Ascolto di Te e ci indichi la Strada che hai Aperto per il nostro Bene!

Che bello poi sentirsi parte di una Comunione che scaturisce dal Tuo Cuore e in cui il Tuo Amore circola in e tra noi donandoci Pace e Forza per cui il nostro cuore è sempre aperto e disponibile a servire chi è veramente nel bisogno perchè non ha Te!!!!

Grazie Padre! **Rossana**

Preghiamo: Testimonianza Liturgia

12-2-23 Parola: "Forza"

Ti ringrazio Padre, ti lodo e benedico. Quanto è difficile per me trovare le parole giuste in quello che sento. La sera mi sento senza forza, poi la mattina sei la mia luce che dentro di me risolve l'errore nella giornata. Sei la mia forza e presenza I mie occhi guardano solo te Signore nella tua giustizia e pace... Il tempo corre velocemente ma sei sempre lo stesso con il tuo aiuto o Padre e con la buona volontà tutto si risolve... In mezzo alla tempesta ci sei tu Signore e con la fiducia in Te tutto passa... Quello che sei per me "FORZA E AMORE".

Questa settimana alla messa di domenica guardando le bambine ricordo la mia piccolezza cantando con loro con gioia. Quanto è importante gioire con loro alla messa... Ti ringrazio mio Signore per la tua presenza in mezzo a noi dandomi di donare amore con cuore ai miei fratelli... **Vincenza**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

RITO AMBROSIANO

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

19 Febbraio 2023

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere. Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predispone e realizza con il concorso della nostra Fede. Quest’anno analizzeremo l’intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa. Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa

La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura... Si tratterà di cogliere nell’Ascolto dello Spirito una “Parola chiave” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto... Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura. Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative... Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti.

Michele

Liturgia Ambrosiana	Parole Chiave	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
ULTIMA DOMENICA dopo L'EPIFANIA 19.02.23 <u>Titolo:</u> La Verità si fa Cammino...	I Lettura La Correzione	Ascoltare la Voce di Dio	Ascoltare se stessi	Mettere in discussione il proprio pensiero	Infallibilità
	Salmo La Benedizione	Accogliere la Benedizione	Rifiutare il Bene di Dio	Vivere la Parola di Dio	Divento la Parola di Dio
	Vangelo Il Recupero nell'Amore	Il Timor di Dio	Distanza da Dio	Il Desiderio di cambiare vita	Essere Figlio di Dio
	II Lettura La Libertà	Vivere nella Grazia	Schiavi dell'errore	Camminare nella Verità	Essere la Verità

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia Ambrosiana

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

anno A

19 Febbraio 2023

“Noi in Voi ... La Verità si fa Cammino”

(titolo: M. Antonietta)

Canto di esposizione: Patrizia

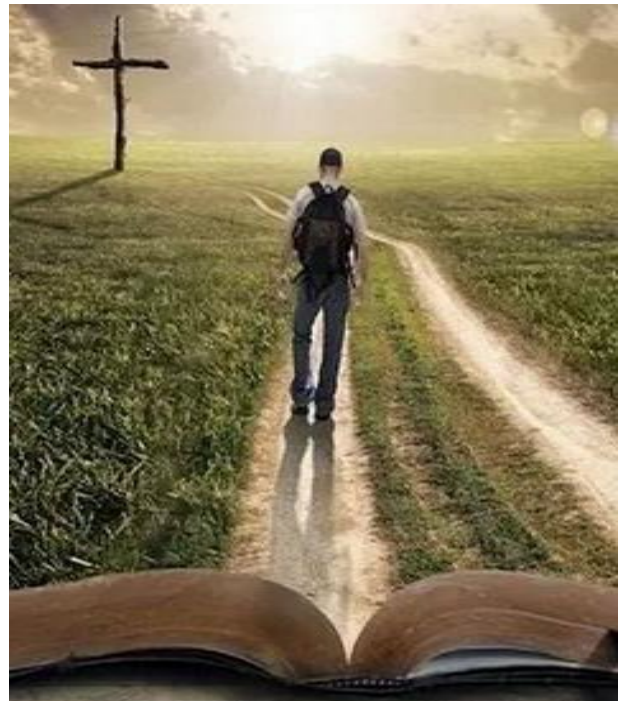
Immagine: Patrizia

Camminerò

Camminerò Signore nella gioia,
camminerò senz'altro a fatica,
camminerò cercando il Tuo Volto,
oggi domani, ora e sempre.
Camminerò andando nella notte,
camminerò nel sole e nel vento,
camminerò cercando il Tuo Volto,
in una sera piena di stelle.

**Rit. Spirito Santo riempi il cuore dei Tuoi fedeli,
e accendi in esso il Fuoco del Tuo amore,
e accendi in noi quello stesso Fuoco
che ardeva nel Cuore del Signore Gesù.**

Camminerò seguendo i Tuoi passi,
camminerò sui cocci di vetro,
camminerò cercando il Tuo Volto,
nella certezza della Tua Presenza.
Camminerò senza angustiarmi,
camminerò con i miei amici,
camminerò cercando il Tuo Volto,
offrendo quello che ho raccolto. **Rit.**



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Grazie Padre perché ci chiami per nome e ci riunisci in questo giorno Santo al Tuo banchetto eucaristico. Nella scorsa liturgia, abbiamo visto come l'incontro con Te cambia la nostra vita, perché Tu ci guardi con Amore che penetra il nostro io più profondo, e da qui inizia la nostra vita nuova. Oggi Signore vuoi farmi crescere in questa relazione d'amore, vuoi condurmi nel deserto e parlare al mio cuore, dove nulla può interferire perché ogni mio pensiero e preoccupazione sono affidati a Te. Signore Tu mi chiami, aspetti, attendi, il Tuo Amore non impone, non obbliga, perché il Tuo Amore ci rende liberi di sceglierti, e ci rende liberi anche di sbagliare. E in questa Tua attesa, Sei il Buon Padre che veglia e prega per i suoi figli. Oggi Signore voglio vivere il mio incontro con Te, voglio farmi avvolgere dal Tuo abbraccio. Grazie per il Tuo perdono, e perché vuoi fare festa con noi per ogni Tuo figlio ritrovato. Grazie Signore, perché la nostra vita diventa testimonianza di quello che Tu hai operato in noi, diventa missione, per andare incontro ad ogni fratello affinché conosca quanto è grande il Tuo Amore. **Angela**

Preghiamo con la Colletta: *O Dio, certezza e forza di chi spera in te, ascolta la nostra preghiera: concedi l'aiuto della tua grazia alla debolezza umana che senza di te non può nulla perché possiamo piacerti con la fedeltà alla tua legge nelle intenzioni e nelle opere. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*

Breve Silenzio

Canto: Signore, il tuo amore è grande – M. Teresa

Rit. Signore, il tuo amore è grande, Signore, il tuo amore è immenso

Sei qui presente e vivi in mezzo a noi

La morte no, non può strapparci dal tuo amore

Signore, il tuo amore è grande, Signore, il tuo amore è immenso

Senza fine il mio cuore canterà per te, Per la tua eterna fedeltà

Mio Signor, con te nulla mancherà, Tu sei il mio pastore e mi consoli

L'anima riposa in te sicura, la forza del tuo amore mi sostiene. **Rit.**

Anche se nel buio io camminerò Tu sarai con me, non avrò timore

Mi proteggerai con le tue ali, in te confido, sei con me per sempre. **Rit.**

Il tuo amore è grande, grande, il tuo amore è grande, grande

Senza fine il mio cuore canterà per te, per la tua eterna fedeltà

Senza fine il mio cuore canterà per te, per la tua eterna fedeltà

Lettura del profeta Osea. (Os 1, 9a; 2, 7a.b-10. 16-18. 21-22)

Il Signore disse a Osea: «La loro madre, ha detto: “Seguirò i miei amanti, che mi danno il mio pane e la mia acqua, la mia lana, il mio lino, il mio olio e le mie bevande”. Perciò ecco, ti chiuderò la strada con spine, la sbarrerò con barriere e non ritroverà i suoi sentieri. Inseguirà i suoi amanti, ma non li raggiungerà, li cercherà senza trovarli. Allora dirà: “Ritournerò al mio marito di prima, perché stavo meglio di adesso”. Non capì che io le davo grano, vino nuovo e olio, e la coprivo d'argento e d'oro, che hanno usato per Baal. Perciò, ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acor in porta di speranza. Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto. E avverrà, in quel giorno – oracolo del Signore – mi chiamerai: “Marito mio”, e non mi chiamerai più: “Baal, mio padrone”. Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza, ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore».

Preghiamo Insieme: Sta per iniziare il tempo di Quaresima. Il Signore in questa Scrittura, ci vuole ammonire e correggere per farci riflettere, capire dove i nostri comportamenti ci allontanano da Lui, quando ci concentriamo solo su noi stessi. La Parola ci dice di ascoltare il Signore con umiltà, per comprendere dove sbagliamo. Dio ci vuole sedurre con i Doni dello Spirito Santo, se lo lasciamo libero di agire in noi. Ci dona di poter comprendere il senso delle cose. Essere illuminati su cosa e come dobbiamo agire nella successione degli eventi per arrivare a raggiungere l'obiettivo, ed infine ci dona la Forza di vivere il tutto portandolo a compimento. Il Signore nel suo grande ed infinito Amore benevolente, ci fa un alettante invito : “ti farò mia sposa per sempre”. Signore Ti Ringraziamo, in questo prossimo tempo quaresimale, noi vogliamo accogliere questa opportunità perché crediamo nella Tua Fedeltà. Amen

M. Teresa

Breve Silenzio

Canto: Lodate il Signore, egli è buono – Vincenzo

Rit. Lodate il Signore, egli è buono: eterna è la sua misericordia.

O Padre nostro, guarda la tua chiesa, che tu raccogli intorno a questo altare. **Rit.**

Il tuo perdono rendi a chi ha peccato e in te, Signore, cerca la salvezza. **Rit.**

Il sacrificio di Gesù ti offriamo, che dona al mondo festa, vita e pace **Rit.**

Salmo 102 (103), 1-4. 8. 10 Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Egli perdona tutte le sue colpe, guarisce tutte le tue infermità,

salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R.**

Preghiamo Insieme: Noi Ti lodiamo e Ti benediciamo Signore e Padre Buono, eterna è la tua misericordia. Gli spazi infiniti non riescono a contenere tutto l'amore che hai per noi. In te troviamo il sostegno nelle nostre tribolazioni quotidiane. Seguendo la tua Parola di saggezza, non incorriamo in opere che portano al male. Tu ci sei di conforto nelle nostre debolezze umane. Dopo tutto questo, non possiamo fare altro che ringraziarti Signore, perché sei buono e grande nell'amore. Se anche l'uomo, si avvicinasse a questa bontà e a questo amore, tutto le popolazioni del mondo vivrebbero in quella pace e fratellanza di bene e non nel mondo della discordia, come purtroppo sta succedendo in molte nazioni della Terra, in cui il fratello va contro il fratello. Ma il Tuo grande amore Signore, è purificazione per chiunque torni a Te con tutto il cuore, per chi decide di chi seguire e osservare la Tua Parola di Vita. Grazie per l'infinita bontà e amore che hai per noi, Signore. Amen **Vincenzo**

Breve Silenzio

Canto: Il Disegno – Lucie

Nel mare del silenzio una voce s'alzò, da una notte senza confini
una luce brillò, dove non c'era niente quel giorno.

Rit. Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo,

avevi scritto già la mia vita insieme a te avevi scritto già di me.

E quando la mia mente fece splendere le stelle

e quando le tue mani modellarono la terra dove non c'era niente quel giorno. **Rit.**

E quando hai calcolato le profondità del cielo

e quando hai colorato ogni fiore della terra dove non c'era niente quel giorno. **Rit..**

E quando hai disegnato le nubi e le montagne

e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo l'avevi fatto anche per me. **Rit..**

Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato Te

e la mia libertà è il tuo disegno su di me non cercherò più niente

perché... Tu mi salverai.

Lettura del Vangelo secondo Luca. (Lc 15, 11-32)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo Padre Eterno, la Tua immensa Misericordia ci ha perdonati e risollevati da tutti i nostri peccati e errori. Gesù il Signore nostro ha corso verso di noi quando ha sentito il nostro grido d’aiuto e di dolore, e con compassione si è piegato, fasciando le nostre ferite consolandoci. Ti Lodiamo Santissima Trinità, perché vivere con Te e in Te, è conoscere il Tuo Amore e la Tua fedeltà che va ben oltre le nostre povere fragilità umane e debolezze, Voi sempre pronti a soccorrerci nel buio della vita e riportarci a vedere la Vostra Luce sul nostro cammino. Grazie Padre, Tu Sei la fonte della speranza e rinnovi ogni vita da Te creata che si affida e crede nella Tua potenza ricreatrice. **Lucie**

Breve Silenzio

Canto: Alla Tua Presenza – Claudia

Alla Tua presenza portaci o Signor, nei Tuoi atri noi vogliamo dimorare.

Nel Tuo Tempio intoneremo inni a Te, canti di lode alla Tua Maestà.

Il Tuo Santo Spirito ci guidi là dove sei Tu, alla Tua presenza, Signore Gesù.

In eterno canteremo gloria a Te Signor, alla Tua presenza, alla Tua presenza!

Per sempre insieme a Te Gesù. (3 volte)

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (Rm 8, 1-4)

Fratelli, non c’è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Preghiamo Insieme: Padre Santo e Buono, Ti vogliamo ringraziare infinitamente per averci donato la legge dello Spirito che ci dà la vita liberandoci dall’oscurità. Spesso vorremmo che il male, il dolore, la sofferenza, la morte fossero da Te spazzati via in un istante. Spesso ci siamo chiesti e ci chiedono perché non è stato e non è possibile questo intervento divino risolutivo. Tutto sarebbe forse più semplice e più lineare, ma saremmo dei burattini nelle Tue Mani. Tu Signore ci reputi troppo degni e all’altezza della libertà per togliercela. Privarci della scelta libera e consapevole sarebbe andare contro la Tua stessa Natura. E allora il Dono di Tuo Figlio Gesù, nostro Signore diviene la Risposta alle nostre domande: il Bene esiste e trionfa nonostante il male. L’Amore di un Padre per il proprio figlio, l’offerta gratuita della propria vita, il lasciarsi condurre da Te comunque e dovunque accogliendo tutto ciò che ci dai di vivere come un Dono, ci dà di camminare nella Tua Luce sapendo che il Bene trionfa nella Libertà che Dio ci ha concesso, libertà che implica anche la possibilità di non scegliere TE. Ma se questo non ha fermato la venuta di Tuo Figlio, non ferma e non fermerà la Tua inesorabile, costante e ferma azione nella Storia di ogni uomo e ogni donna. Signore vogliamo fare sempre più spazio alla Tua Azione Salvifica, vogliamo sempre più Servire il Tuo Progetto lasciando a Te i tempi, i luoghi e le modalità perché si compia la Tua volontà come ha fatto Cristo Gesù, Tuo Figlio. Amen! **Claudia** **Breve Silenzio**

**Letto: Dall'Ufficio delle Letture: Dai discorsi di S. Agostino (discorso 112/A sui due figli)
Il peso leggero di Cristo.**

... 6. Mentre ancora il figlio si disponeva a dire al padre ciò che andava ripetendosi: "Mi alzerò, andrò da lui e gli dirò" 21, poiché il padre conosceva da lontano la risoluzione del figlio, gli corse incontro. Che vuol dire: "correre incontro" se non accordare il perdono in anticipo? Essendo ancora lontano - dice il Vangelo - gli corse incontro il padre, mosso da misericordia 22. Perché fu mosso da misericordia? Perché il figlio era già sfinito per la miseria. Gli corse incontro e gli si gettò al collo 23, gli gettò cioè il braccio al collo. Il braccio del Padre è il Figlio; gli diede la possibilità di portare Cristo: questo peso non opprime ma solleva. Il mio giogo - dice Cristo - è lieve e il mio peso leggero 24. Il padre era chinato sopra il figlio eretto; chinato su di lui non permetteva che cadesse di nuovo. Tanto leggero è il peso di Cristo che non solo non opprime, ma anche solleva. Poiché non è leggero come si chiamano leggeri i pesi che sono meno gravi, pur avendo un certo loro peso; ed una cosa è portare un peso gravoso, altra cosa portarne uno leggero, e una cosa diversa non portare alcun peso. Chi porta un peso gravoso sembra che sia oppresso; è oppresso di meno chi porta un peso leggero, ma tuttavia è oppresso; sembra invece che cammini con le spalle del tutto libere chi non porta alcun peso. Non è di questa specie il peso di Cristo: ci giova portarlo per essere sollevati; se lo deporremo, ci troveremo più oppressi. Non vi sembri impossibile, fratelli, quanto affermo. Forse si trova qualche esempio con cui potrete capire anche materialmente ciò che vi dico ed è anche sorprendente e assolutamente incredibile. Considerate questo fenomeno a proposito degli uccelli. Ogni uccello porta le proprie penne; fate attenzione e considerate come ripiegano le proprie ali quando scendono sulla terra per riposarsi e le depongono in certo qual modo sui loro fianchi. Si può forse pensare che sono aggravati dalle ali? Qualora sì, liberassero di quel peso essi cadrebbero. Quanto meno un uccello porta quel peso, tanto meno vola. Se tu dunque toglierai loro quel peso, sembrerai, sì, misericordioso, ma se vorrai essere davvero misericordioso, guardati dal farlo; oppure, qualora siano state tolte via le penne, da' da mangiare, perché cresca il peso e s'alzi a volo dalla terra. Un peso di tal genere desiderava colui che diceva: Chi mi darà ali come d'una colomba per volare e trovare riposo? 25. Per il fatto dunque che il padre si gettò al collo del figlio, egli lo sollevò, non l'opresse; l'onorò non l'onorò. In qual modo però l'uomo è capace di portare Dio, se non perché è Dio che porta quand'è portato?

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 6

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce.

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti rendiamo grazie, Benedetto Padre nostro, per questa illuminante Liturgia, in cui ci hai mostrato come solo in Te si trova la vera libertà, svincolandoci dalle catene delle tentazioni del mondo, che vogliono portarci lontano dalla Tua Paterna Dimora, fuori dalla quale non esisterà mai la pienezza di Vita, che solo nella Tua Grazia possiamo raggiungere. In Essa, ci riconosciamo figli sempre bisognosi di correre tra le Tue Braccia accoglienti, sentendoci perdonati e guariti dalle nostre ferite più profonde, lodando la Tua Misericordia e proclamando che Tu sei la nostra sola speranza, e che solo in Te dobbiamo confidare. Amen **Luciana**

Canto Finale: Se tu m'accogli – Luciana

Se tu m'accogli o Padre buono prima che venga sera
se tu mi doni il tuo perdono, avrò la pace vera.

Ti chiamerò mio Salvator e tornerò Gesù con Te.

Pur nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale
se la tua grazia mi circonda, non temerò alcun male.

Ti invocherò mio Redentor e resterò sempre con Te.

Signore, a te veniam fidenti: tu sei la vita, sei l'amor.

Dal sangue tuo siam redenti, Gesù, Signore, Salvator.

Ascolta, tu che tutto puoi: vieni, Signor, resta con noi.

Foglio Liturgico

Padre del Cielo, il dolore provocato dalla distanza dalla Tua Presenza nella nostra vita è per noi indelebile. La nostra testardaggine di non voler ascoltare la Tua voce, nella presunzione di poter vivere da soli senza i Tuoi consigli, è un baratro che ci allontana dal Tuo Amore. Ma nel silenzio della solitudine, causata dal nostro peccato, ricordiamo tutto il Bene rifiutato, desiderando ancora la Tua Presenza nella nostra esistenza o Signore. Questa presa di coscienza ci fa incamminare alla ricerca della Verità sulla nostra vita, mettendo in discussione il nostro pensiero, cambiando atteggiamento e riconoscendo umilmente il nostro errore. Così o Signore, apri la mente e il cuore di chi anela l'abbraccio del Tuo Perdono, facendoci desiderare di "Stare" davanti a Te ad Adorare la Tua Presenza, per lasciarci Amare e guarire dalla Tua Misericordia. In questa dolce intimità il Tuo Cuore torna ad essere la nostra Casa Paterna, perché siamo rinati nel Tuo Spirito come Tuoi Figli Amati. Ti Lodo e Benedico il Tuo Nome o Signore, perché nell'accogliere e vivere la Tua Parola nella Liturgia settimanale mi-ci doni di crescere nel Tuo Amore facendo memoria della conversione, e questo aiuta a vivere ogni giorno nel Tuo Santo Timore, a riconoscere il male e tenerlo lontano. La Tua Grazia trasforma il nostro modo di pensare, di agire, di perdonare e anche di Amare, una Bene-dizione per la nostra vita che diviene testimonianza per coloro che ci vivono accanto, la realizzazione di una vita migliore per chiunque desidera incontrare e conoscere la Tua Misericordia o Padre, datore di ogni Bene, che si espande facendo Verità nella vita di ciascuno, cambiando il cuore e le situazioni impossibili. Grazie o Padre nostro. M. Antonietta

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*